

UN FILM DI SPORT E DI VITA di Pino Allievi

I 100 anni dell'Unione Sportiva Derviese affondano le radici in un secolo di furori e imprese impossibili. Penso solo all'entusiasmo che animava quel Giuseppe Locatelli che nel 1913 vinse con un tempo incredibile la gara podistica da Dervio a Olgiasca e ritorno, diventando il primo testimonial di un'attività sportiva organizzata nell'ambito di un piccolo borgo del lago che viveva di pesca e agricoltura. Poi, dopo l'atletica e il ciclismo, ci fu il calcio, ovviamente: disciplina semplice, appassionante ma soprattutto aggregante. E via via sino ai nostri giorni in cui a Dervio si gioca, e bene, anche a pallavolo e a basket. Tanti anni, tanti volti di atleti che scorrono velocemente come in un film, con una sceneggiatura che non è solamente sportiva ma soprattutto umana. Uomini a tinte forti che hanno inciso nelle vite di altri, diventando esempi, oggetto di ammirazione (o invidie) e talvolta persino leggende. Ricordo quando mi venne regalata la prima bicicletta, una Bianchi azzurra, che mi introduceva all'illusione di indipendenza, ma che grazie al signor Stella mi aprì scenari da sogno legati a campioni che ammiravo sui giornali. Nel suo negozio dal quale uscivano ammaliati aforismi di gomma dei copertoni e di grasso, il signor Stella teneva appesa al muro una foto di Magni e Corrieri, il celebre gregario di Bartali, mentre scalavano una montagna: "Stanno salendo sul Legnoncino", mi disse un giorno. Non ho mai saputo se fosse vero, immagino di sì. Ma improvvisamente i tornanti che portavano al Castello, a Vestreno, a Sueglio si ammantavano di magia, nobilitati dalle gomme di chi vi era passato tanti anni prima. E che dire di Geronzio Cariboni, podista, pescatore, calciatore, alpinista, ciclista e, a tempo perso, chitarrista e clarinettista? Nero, tutto nervi, burbero buono, innamorato della natura tanto che nel Varrone, dov'era di casa, gli capitava di appoggiare la canna da pesca per mettersi in ascolto del canto degli uccelli. C'era poi il Mario Facchinetti, allenatore della Derviese, che si muoveva a bordo campo con l'autorevolezza che oggi può avere solo Mourinho. Distribuiva il gioco, dava consigli, sentenze, diagnosi sugli infortuni. Elegante nei modi, pienamente consapevole della propria autorevolezza. E Nico Simone? Campione internazionale di canottaggio, atleta nel fisico e nella mente, filosofo dell'esistenza capace di rimettersi in discussione dopo anni per diventare promoter dei ragazzi derviesi ai Giochi della Gioventù. Impossibile scindere la storia di Dervio da questi e tanti altri personaggi che hanno scritto una cronaca talvolta minore ma importantissima. Perché grazie a loro il movimento è cresciuto e oggi sono 500 i membri della USD. Gente che mette la faccia e la fatica al servizio di un ideale accessibile solo a patto di raggiungere l'equilibrio perfetto tra benessere psicofisico e forza agonistica. Lo sport come insegnamento a lavorare duro e bene, in una metafora da trasferire alla vita di tutti i giorni. Non a caso grandi allenatori come Sacchi, Lippi, Zeman, Ancelotti vengono frequentemente ingaggiati da importanti complessi industriali per tenere corsi di preparazione a manager lontani anni luce dai campi di calcio, nei quali s'insegnano le discipline di gruppo, l'importanza del "fare squadra", l'energia che lega i componenti quale elemento essenziale per determinare i risultati impiegando meno tempo e magari divertendosi. Ogni singolo atleta dell'Usd conosce bene questi concetti e li applica quotidianamente. Ma il patrimonio di energie immesse al servizio dei vari sport negli anni verdi della competizione non si disperderà affatto nei meandri delle difficoltà della vita e del lavoro. Lo sport unisce, determina armonie e alchimie di cui c'è un immenso bisogno nella società e in una realtà come quella derviese nella quale spesso prevale la deriva della contrapposizione. Per questo la missione dell'Usd è un potente raggio di luce in grado di aprire nuovi percorsi mentali e, perché no, generare persone migliori in un paese migliore.

Pino Allievi

Supplemento al periodico comunale DervioInforma - Dicembre 2012



CALENDARIO 2013

Cent'anni di Sport



*Centenario
Unione Sportiva Derviese*